

Comune di NOLE

Provincia di TORINO

Relazione del Revisore

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

IL REVISORE

OTTAVIANO ROSALDA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Nole

Verbale n. 10 del 7 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'revisore degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Nole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nole , lì 7 aprile 2016

Il Revisore

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rosalda Ottaviano revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 82 del 20 dicembre 2014;

- ◆ ricevuta in data 04/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 07/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.3 del 31 gennaio 2013;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall' revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2015, con delibera n. 50;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 22/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1239 reversali e n. 1676 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca San Paolo S.p.a. – Agenzia di Nole, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.299.199,16
Riscossioni	599.102,20	4.803.134,17	5.402.236,37
Pagamenti	737.692,18	4.799.777,23	5.537.469,41
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.163.966,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.163.966,12
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.163.966,12
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	482.123,85
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	482.123,85

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		2.786.256,78	1.991.640,82	2.299.199,16
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 345.702,92 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 482.123,85 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 51.584,60, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	4.695.411,88	4.594.511,08	5.489.607,23
Impegni di competenza	4.961.235,29	4.544.455,91	5.541.191,83
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-265.823,41	50.055,17	-51.584,60

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.803.134,17
Pagamenti	(-)	4.799.777,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.356,94
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	686.473,06
Residui passivi	(-)	741.414,60
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-54.941,54
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-51.584,60

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.334.266,43	2.352.559,13	2.630.359,39
Entrate titolo II	948.709,66	414.242,30	273.074,47
Entrate titolo III	758.852,86	923.269,66	769.312,47
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.041.828,95	3.690.071,09	3.672.746,33
Spese titolo I (B)	3.711.808,43	3.200.655,29	3.323.643,13
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	295.843,93	271.044,67	289.954,54
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	34.176,59	218.371,13	59.148,66
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	34.176,59	218.371,13	59.148,66
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	0,00	336.029,78	1.258.102,28
Entrate titolo V **	333.016,51	234.282,91	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	333.016,51	570.312,69	1.258.102,28
Spese titolo II (N)	633.016,51	738.628,65	1.368.835,54
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-300.000,00	-168.315,96	-110.733,26
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-300.000,00	-168.315,96	-110.733,26

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		41.228,00	41.228,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		41.228,00	41.228,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.219,94
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte vincolata 52,86%)	41.228,00
Utile società SAC	8.538,37
Totale entrate	50.986,31
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.219,94
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Fondo trattamento economico personale miglioramento sicurezza	2.878,00
Acquisto stampati polizia municipale	1.500,00
Acquisto vestiario polizia municipale	2.500,00
Acquisto carburante mezzi polizia municipale	1.500,00
Gestione ufficio polizia municipale - prestazione di servizi	4.900,00
Fondo previdenza integrativo polizia municipale	2.500,00
Trasferimenti per convenzione autovelox	700,00
Manutenzione ordinaria strade comunali acq beni	6.750,00
Spese per segnaletica stradale	6.000,00
Miglioramento circolazione stradale	10.000,00
Manutenzione e gestione impianto semaforico	2.000,00
Spese per progettazioni	6.000,00
Trasferimento al Comune di S.Maurizio can.se per gara mensa	2.538,37
Totale spese	50.986,31
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 894.103,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.299.199,16
RISCOSSIONI	599.102,20	4.803.134,17	5.402.236,37
PAGAMENTI	737.692,18	4.799.777,23	5.537.469,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.163.966,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.163.966,12
RESIDUI ATTIVI			1.437.202,86
RESIDUI PASSIVI			981.404,73
<i>Differenza</i>			455.798,13
<i>FPV per spese correnti</i>			76.746,11
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.648.914,87
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			894.103,27

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	263.022,02	589.391,01	894.103,27	
di cui:				
a) parte accantonata			92.978,07	
b) Parte vincolata	44.509,76		129.242,46	
c) Parte destinata	25.340,26	267.246,73	391.215,19	
e) Parte disponibile (+/-) *	193.172,00	322.144,28	280.667,55	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	2.602,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	121.554,04
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.086,42
TOTALE PARTE VINCOLATA	129.242,46

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	91.030,75
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.947,32
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	92.978,07

Il revisore ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.416.473,12			0,00	1.416.473,12
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	1.416.473,12	0,00	0,00	0,00	1.416.473,12

L'Revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.593.988,06	599.102,20	750.729,80	- 244.156,06
Residui passivi	3.303.796,21	737.692,18	239.990,13	- 2.326.113,90

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4792
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4496
3	SALDO FINANZIARIO	296
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-88
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-88
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	384

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.174.325,65	1.153.120,57	1.336.949,70
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	35.000,00		
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	469.684,03	531.000,00	550.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.195,99		
Totale categoria I	1.684.205,67	1.688.120,57	1.890.949,70
Categoria II - Tasse			
TOSAP	25.325,39	24.521,83	21.161,23
TARI		1.100.177,77	639.569,08
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	621.851,37		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	647.176,76	1.124.699,60	660.730,31
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.884,00	2.900,00	2.900,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			75.779,38
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.884,00	2.900,00	78.679,38
Totale entrate tributarie	2.334.266,43	2.815.720,17	2.630.359,39

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l' revisore rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi a causa della carenza di personale presso l'ufficio tributi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU	5.900,00	1.219,94	20,68%	1.219,94	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	5.900,00	1.219,94	20,68%	1.219,94	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
199.379,98	108.450,77	135.776,07

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	791.313,51	263.688,96	87.797,58
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.810,15	3.000,00	945,55
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			3.781,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	150.586,00	147.553,34	143.550,34
Totale	948.709,66	414.242,30	236.074,47

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	541.160,94	489.322,19	546.925,15
Proventi dei beni dell'ente	73.920,00	60.388,93	72.789,42
Interessi su anticip.ni e crediti	3.669,40	799,93	753,63
Proventi attività repressione			
Proventi diversi	140.102,52	372.758,61	185.844,27
Totale entrate extratributarie	758.852,86	923.269,66	806.312,47

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite

e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Centro estivo	10.405,25	12.664,24	-2.258,99	82,16%	87,82%
Impianti sportivi	2.800,00	20.000,00	-17.200,00	14,00%	87,82%
Pesa pubblica	3.399,20	500,00	2.899,20	679,84%	87,82%
Mense scolastiche	323.776,43	358.360,74	-34.584,31	90,35%	87,82%
Servizio pre e post scuola	23.321,86	16.800,00	6.521,86	138,82%	87,82%
Uso locali adib.a riunioni	7.962,72	10.177,01	-2.214,29	78,24%	87,82%
Trasporto persone disabili	140,00	4.846,59	-4.706,59	2,89%	87,82%
Totali	371.805,46	423.348,58	-51.543,12	87,82%	87,82%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	62.728,10	28.871,71	98.100,00
risossione	35.041,70	15.571,29	93.358,93
%risossione	55,86	53,93	95,17

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	62.738,10	28.871,71	41.228,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	62.738,10	28.871,71	41.228,00
destinazione a spesa corrente vincolata	33.194,73	22.147,49	41.228,00
Perc. X Spesa Corrente	52,91%	76,71%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	15.039,14	100,00%
Residui riscossi nel 2015	15.039,14	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.741,07	
Residui totali	4.741,07	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 12.356,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: attivazione controllo semaforico

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	14.743,63	100,00%
Residui riscossi nel 2015	14.743,63	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	17.739,92	
Residui totali	17.739,92	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	932.044,52	877.381,18	845.795,93
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	102.974,30	101.790,59	49.291,18
03 -	Prestazioni di servizi	1.706.253,84	1.698.579,61	1.874.806,94
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.290,00	4.854,58	4.132,57
05 -	Trasferimenti	732.592,91	306.348,64	368.125,07
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	111.146,51	96.089,17	84.879,10
07 -	Imposte e tasse	91.475,80	92.023,86	90.636,51
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	31.030,55	23.587,66	5.975,83
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		3.711.808,43	3.200.655,29	3.323.643,13

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	948.622,39	845.795,93
spese incluse nell'int.03		13.804,05
irap	65.311,17	59.498,11
altre spese incluse	6.833,33	21.334,79
Totale spese di personale	1.020.766,89	940.432,88
spese escluse	171.020,52	149.370,99
Spese soggette al limite (c. 557)	849.746,37	791.061,89
Spese correnti	3.070.432,96	3.323.789,45
Incidenza % su spese correnti	27,68%	23,80%

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	622.028,91
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	13.804,05
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	180.679,90
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	2.500,00
13	IRAP	59.498,11
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.587,12
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	21.334,79
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	38.000,00
	Totale	940.432,88

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	122.108,11
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	15.265,88
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) Quota a carico Città Metropolitana per cantieri di lavoro	11.997,00
	Totale	149.370,99

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il revisore ha espresso parere con verbale n. 1 del 26/01/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	25	25	24
spesa per personale	994.921,98	941.232,19	791.061,89
spesa corrente	3.711.808,43	3.200.655,29	3.323.643,13
Costo medio per dipendente	39.796,88	37.649,29	32.960,91
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,80%	29,41%	23,80%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			33	
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	67.336,45	67.336,45	68.717,70	
Risorse variabili	20.071,93	5.511,77	5.511,77	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	-3.218,40	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00		
Totale FONDO	87.408,38	72.848,22	71.011,07	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,3549%	2,2760%	2,1365%	

Il revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il revisore chiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	22.106,91	84,00%	3.537,11	3.133,94	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.121,20	80,00%	224,24	523,34	-299,10
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.920,00	50,00%	960,00	0,00	0,00
Formazione	11.623,60	50,00%	5.811,80	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 523,34 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 87.879,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,49%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	16.709,20
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	26.773,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	43.482,20

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è di euro 91.030,75.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	43.482,20
Metodo ordinario pieno	
media semplice	91.030,75
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	32.771,07
media dei rapporti	0,00
media ponderata	0,00
Importo effettivo accantonato	91.030,75

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,64%	3,21%	2,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.523.067,00	2.227.223,07	1.955.723,07
Nuovi prestiti (+)			234.282,91
Prestiti rimborsati (-)	-295.843,93	-271.500,00	-289.954,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-229.598,47
Totale fine anno	2.227.223,07	1.955.723,07	1.670.452,87
Nr. Abitanti al 31/12	6.939,00	6.964,00	6.982,00
Debito medio per abitante	320,97	280,83	239,25

Il mutuo contratto per € 234.282,91, dopo il pagamento della prima rata, è stato trasferito in capo all'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	111.146,51	96.089,17	84.879,10
Quota capitale	295.843,93	271.044,67	289.954,54
Totale fine anno	406.990,44	367.133,84	374.833,64

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 61 del 09/05/2015 sono stati correttamente ripresi. parere n.13 del 04.05.2015

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 52 del 22/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 247.554,57

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 2.326.113,90.

Il revisore rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	16.148,69	45.213,15	208.404,21	269.766,05
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	16.713,91	16.713,91	5.254,33	53.776,67	131.609,56	224.068,38
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	17.356,29	95.054,58	169.513,86	281.924,73
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	16.713,91	16.713,91	38.759,31	194.044,40	509.527,63	775.759,16
Titolo IV	484.498,27					172.859,91	657.358,18
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	484.498,27	0,00	0,00	0,00	0,00	172.859,91	657.358,18
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.085,52	4.085,52
Totale Attivi	484.498,27	16.713,91	16.713,91	38.759,31	194.044,40	686.473,06	1.437.202,86
PASSIVI							
Titolo I	3.000,00	0,00	2.624,00	3.446,68	18.513,47	617.115,87	644.700,02
Titolo II	14.983,63	4.054,48	8.058,02	155.043,86	8.203,36	77.819,77	268.163,12
Titolo III							0,00
Titolo IV	2.888,83	0,00	2.282,46	2.145,05	14.746,29	46.478,96	68.541,59
Totale Passivi	20.872,46	4.054,48	12.964,48	160.635,59	41.463,12	741.414,60	981.404,73

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

	Consorzio CISA	Consorzio 2° grado VDL	Consorzio C.I.S.	Consorzio Banna Bendola	Consorzio Riva Sinistra Stura
Per contratti di servizio	645.605,12				
Per concessione di crediti					
Per trasferimenti in conto esercizio		537	105.121,50	-	9.689,43
Per trasferimento in conto capitale					
Per copertura di disavanzi o perdite					
Per acquisizione di capitale					
Per aumento di capitale non per perdite					
Altre spese					
Totale	645.605,12	537,00	105.121,50	-	9.689,43

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Intesa San paolo – Agenzia di Nole

Economo :

numero 3 Agenti contabili interni

numero 12 Agenti della riscossione

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	0,00	
- risconti passivi iniziali	+	0,00	
- risconti passivi finali	-	0,00	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	0,00	
- costi anni futuri iniziali	+	0,00	
- costi anni futuri finali	-	0,00	
- risconti attivi iniziali	+	0,00	
- risconti attivi finali	-	0,00	
- ratei passivi iniziali	-	0,00	
- ratei passivi finali	+	0,00	
Saldo minori/maggiori oneri			0,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	48
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	43.625,50
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	0,00
- sopravvenienze attive	700.724,47
Totale	744.349,97
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	1.066.158,19
- quota di ammortamento	635.330,89
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.701.489,08

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49

Risultato finanziario di competenza		- 51.584,60
Rettifiche entrate correnti	meno	
Rettifiche spese correnti	più	
Integrazioni positive	più	868.378,55
Integrazioni negative	meno	588.810,15
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	
Risultato economico		227.983,80

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	4.038.159,55	3.689.271,16	3.671.992,70
B	Costi della gestione	4.183.432,57	3.684.837,01	3.868.119,09
	Risultato della gestione	-145.273,02	4.434,15	-196.126,39
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-2.300,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-147.573,02	4.434,15	-196.126,39
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-107.477,11	-95.289,24	-84.125,47
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-329.411,42	135.862,09	508.235,66
	Risultato economico di esercizio	-584.461,55	45.007,00	227.983,80

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 508.235,66 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il revisore, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
616.101,20	603.858,55	635.330,89

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		124.028,58
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	124.028,58	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		700.724,47
di cui:		
- per maggiori crediti	700.724,47	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		43.625,50
- per (altro da specificare)	43.625,50	
Totale proventi straordinari		868.378,55
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		5.975,83
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	5.975,83	
Insussistenze attivo		354.167,06
Di cui:		
- per minori crediti	354.167,06	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		360.142,89

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle

immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	4.224,73	1.481.265,76	-1.475.236,18	10.254,31
Immobilizzazioni materiali	15.082.457,67	1.348.416,36	-159.097,36	16.271.776,67
Immobilizzazioni finanziarie	1.040,00	0,00	0,00	1.040,00
Totale immobilizzazioni	15.087.722,40	2.829.682,12	-1.634.333,54	16.283.070,98
Rimanenze				0,00
Crediti	1.593.988,06	87.370,86	-244.156,06	1.437.202,86
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.299.199,16	-135.233,04		2.163.966,12
Totale attivo circolante	3.893.187,22	-47.862,18	-244.156,06	3.601.168,98
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	18.980.909,62	2.781.819,94	-1.878.489,60	19.884.239,96
Conti d'ordine	2.571.259,46	-101.011,02	-2.202.085,32	268.163,12
Passivo				
Patrimonio netto	14.251.504,43		227.983,80	14.479.488,23
Conferimenti	1.806.580,47	1.214.476,78		3.021.057,25
Debiti di finanziamento	2.190.287,97	-289.954,54	-229.880,56	1.670.452,87
Debiti di funzionamento	665.898,90	102.829,70	-124.028,58	644.700,02
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	66.637,85	1.903,74		68.541,59
Totale debiti	2.922.824,72	-185.221,10	-353.909,14	2.383.694,48
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	18.980.909,62	1.029.255,68	-125.925,34	19.884.239,96
Conti d'ordine	2.571.259,46	-101.011,02	-2.202.085,32	268.163,12

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.348.416,36	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	629.941,27
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	470.843,91	109.340,30
TOTALI	1.819.260,27	739.281,57

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate è la seguente: € 1.040,00.

SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione sociale	Codice Fiscale	Quota
SMAT S.p.A.	07937540016	0,00011%
SIA s.r.l.	08769960017	5,25%
SAC s.r.l. (ceduta a SMAT)	08883940010	16,90%

CONSORZI PARTECIPATI

Ragione sociale	Codice Fiscale	Quota
Consorzio CISA	92007630012	5,25%

Consorzio di 2° grado Valli di Lanzo	92037310015	0,67%
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	07233850010	7,21%
Consorzio Banna Bendola	92010110010	3,80%
Consorzio Co.Ri.S	01832010019	15,90%
Consorzio Riva Sinistra Stura	00941300014	5,41%

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO**A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

IL REVISORE DEI CONTI

Rosalda Ottaviano